

RESPONSABILE DELL'EVENTO

Dr. Sergio Antonio Berra – Medicina 1[^] Garbagnate Milanese

DOCENTI

Dr. Sergio Antonio Berra – Medicina 1[^] Garbagnate Milanese

Dr. Giuseppe De Angelis – Cardiologia Rho

Dr.ssa Donata Castelli – Cardiologia Rho

Dr.ssa Renata Magatelli – Medicina 3[^] Rho

Dr.ssa Daniela Malnis – ASL MI 1

Con il supporto non
condizionante di

GUIDOTTI



L'evento è accreditato nel programma nazionale di Educazione Continua in Medicina con l'identificativo **182-68756/1**, secondo le attuali disposizioni, per **50 medici chirurghi** (Cardiologia, Malattie metaboliche e diabetologia, Malattie dell'apparato respiratorio, Medicina Generale, Medicina interna) ed eroga **5 (cinque) crediti formativi** al superamento del questionario di apprendimento ed al corretto espletamento di tutte le procedure amministrative.

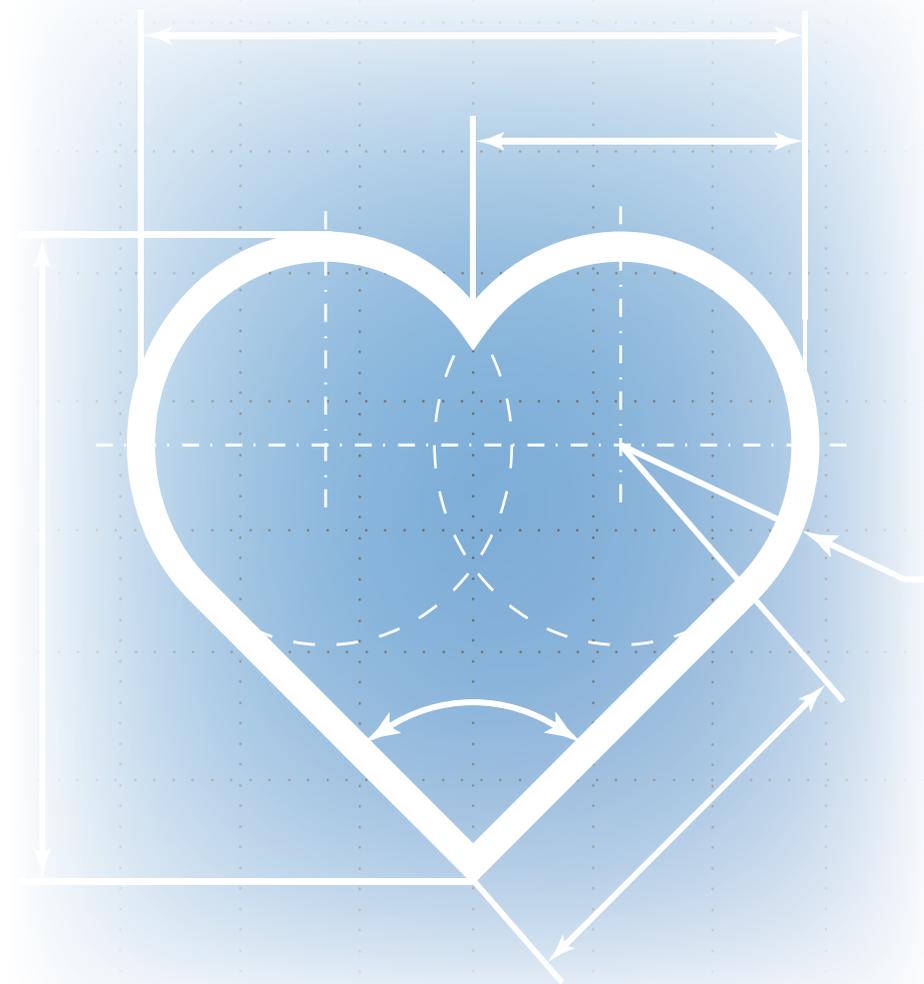
 **DATRE**

PROVIDER ECM STANDARD
RES - FAD - FSC
Id 182 Albo Age.Na.S.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
DATRE S.r.l.

c/o Complesso Neos - Via di Vorno, 9a/4
55060 Guamo (Lu)
tel. 0583 949305 -- fax 0583 404180
segreteria.ecm@datre.it

LA MALATTIA CARDIOVASCOLARE: “WORK IN PROGRESS”



SALA CONFERENZE COLLEGIO PADRI OBLATI
RHO, 28 SETTEMBRE 2013

IL RAZIONALE DEL TEMA

La gestione ottimale del paziente coronaropatico implica alcune premesse, la più importante delle quali è la condivisione di atteggiamenti terapeutici tra medico ospedaliero (coinvolto nelle fasi acute della malattia) e medico del territorio (che gestisce le fasi croniche della malattia).

Ciò implica un continuo aggiornamento di queste due figure professionali per quanto attiene le novità terapeutiche via via consolidatesi, nel tentativo di migliorare continuamente l'outcome di questa tipologia di pazienti.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo di questo corso risiede quindi nella condivisione di esperienze a questo proposito tramite:

- l'oggettivazione del rischio residuo post dimissione dopo evento coronarico acuto nel periodo immediatamente successivo tale evento
- l'esplicitazione di nuove evidenze sull'utilizzo delle statine in tale patologia definendone il rapporto rischio/beneficio nelle fasi post acute
- la gestione condivisa del trattamento della coronaropatia a fronte della comparsa di eventi clinici extracardiaci (ad esempio antiaggreganti ed interventi di chirurgia extracardiaca) criteri per la scelta o modificazione del trattamento di patologie preesistenti (es. ipertensione) alla luce dell'evento coronarico acuto

PROGRAMMA

08.15	Registrazione partecipanti e test d'ingresso
08.30	Insufficienza cardiaca ed ipertensione: i vantaggi del blocco recettoriale (Dr. Berra)
09.30	Discussione (Dr. Berra)
09.45	Modelli gestionali avanzati nello scompenso cardiaco (Dr. De Angelis)
10.30	Discussione caso clinico (Dr. De Angelis) <i>Scompenso cardiaco idiopatico? Un caso curioso. Trattasi di donna di 70 anni, fumatrice con BPCO. Viene ricoverata in UCC per sospetto scompenso...</i>
11.00	Fibrillazione Atriale: il ruolo dei nuovi anticoagulanti orali (Dr.ssa Castelli)
11.45	Discussione caso clinico (Dr.ssa Castelli) <i>Pz maschio di 75 anni. Si presenta in ambulatorio di cardiologia per prima visita per aritmia cardiaca...</i>
12.15	Coffee Break
12.30	Terapie nello scompenso cardiaco: associazioni, compliance, controllo (Dr.ssa Magatelli)
13.30	Discussione (Dr.ssa Magatelli)
13.45	Rischio cardiovascolare e governance clinica: uno sguardo al futuro (Dr.ssa Malnis)
14.45	Discussione (Dr.ssa Malnis)
15.00	Test ecm e chiusura lavori